

BIF - Benvenuti In Fabbrica

Welcome to the plant

Massimo Toso,

Buzzi Unicem S.p.A.

COO, Cemento Italia

COO, Cement Italy

Un settembre da ricordare.
Più di 6.000 invitati
che hanno festosamente partecipato
alla celebrazione del Centenario
della nostra azienda.
In tutti gli stabilimenti i dipendenti,
i pensionati e le loro famiglie
hanno potuto vivere
in un modo diverso
la realtà della cementeria.

*This was a September to remember.
Over 6,000 guests took part
to the celebrations for
our company's 100 year anniversary.
Employees, retirees and their families
had the opportunity to see life
at the cement plant from
a very different angle than usual.*



Robilante - alcune delle attrazioni proposte per la giornata

Robilante - a few of the attractions provided during the day

Che in Buzzi Unicem fossimo bravi nel produrre e vendere il cemento, con un po' di orgogliosa presunzione, ne eravamo certi. Che fossimo bravi ad avviare impianti industriali complessi ed a gestire situazioni critiche, anche. Ma quando si è trattato di decidere di organizzare delle feste in fabbrica per migliaia di persone, in tutte le nostre 12 fabbriche nei 4 weekend di settembre, dando loro da mangiare un pranzo di ottimo livello e fornendo degli intrattenimenti così interessanti da riempire una giornata intera senza annoiare nessuno, vi garantisco che una certa paura di rischiare una brutta figura c'è stata!

Però l'idea di poter offrire una giornata diversa in fabbrica alle nostre famiglie e di far tornare alcuni dei nostri ex-dipendenti ora pensionati sui luoghi dove avevano speso con impegno una buona parte della loro vita, prevalse su qualunque timore e dubbio. Ci si buttò immediatamente nella definizione dei programmi della giornata di festa. Una volta scelti i team leader per ciascun stabilimento fu un vero piacere essere, da

subito, inondati di proposte su come definire la scaletta della giornata.

Le buone idee non mancarono e si cominciò a lavorarci sopra.

Si trattava di decidere quale tipo di pranzo offrire (menu e servizio), le dimensioni e le posizioni in cui installare le tensostrutture, quali giochi proporre agli invitati più piccoli (e i bambini moderni, si sa, sono super esigenti...), come evitare ovviamente ogni possibile rischio "segregando" tutte le aree potenzialmente pericolose, se utilizzare un sottofondo di musica classica o moderna o locale, ecc., ecc. Insomma i temi erano tanti e variegati, a volte sembrava di analizzare i massimi sistemi, altre volte si scendeva all'infinitamente piccolo.

Inoltre i tempi erano anche stretti e quindi non ci si poteva dilungare troppo. Ma a poco a poco il mosaico si stava completando. Tutte le tessere hanno cominciato ad essere inserite al loro giusto posto e il BIF ha preso forma. E, devo dire sinceramente, che è stato anche molto divertente partecipare ad alcune riunioni o video conferenze dove,

per una volta, si discuteva, non di investimenti sui forni o di emissioni al camino ma, al contrario, se affittare o meno una mongolfiera oppure se il coro di Nuoro sarebbe stato adeguato o meno.

Ed eccoci arrivati alle giornate stabilite.

Tutti i 12 stabilimenti italiani hanno preparato il loro "Benvenuti In Fabbrica", seguendo un programma comune con specifiche procedure illustrate in un manuale aggiornato alla quarta edizione. L'adeguamento alle indicazioni e l'organizzazione con i vari referenti di stabilimento (Roberto Battaglia, Pier Francesco Cardente, Flavio Casalone, Fulvio Cauchi, Carlo De Santis, Gabriele Dipaola, Giuliana Fratta, Vincenza Goddi, Enzo Lacchini, Claudia Magliano, Emanuela Mandelli, Loredana Martinini, Pier Giorgio Orzes, Marco Palena, Paolo Pineti) e con le direzioni centrali di Casale è stato coordinato direttamente dall'Ufficio Marketing della sede, in particolare da Silvia Marzo.

In linea di massima, l'evento prevedeva una parte istituzionale al mattino e una di svago al pomeriggio.

Naturalmente, tutti gli stabilimenti hanno beneficiato di un'attenzione estetica straordinaria per l'occasione, abbelliti da addobbi floreali, piante, allestimenti personalizzati, stand e tensostrutture. Al fine di ricordare il Centenario, tutti gli stabilimenti hanno presentato il filmato della storia dell'azienda e hanno esposto i pannelli con gli eventi più significativi divisi in decenni. Nella maggior parte delle fabbriche, subito dopo l'accredito con consegna di badge per gli adulti e di braccialettino colorato per i bambini - a cura del servizio di collaboratori che ha seguito tutto lo svolgimento del programma - è stata celebrata la Santa Messa accompagnata in alcuni casi da cori, come a Robilante con il coro "Armonia della Parola", a Cadola con il piccolo coro parrocchiale e a Vernasca con il coro Montegiogo. Sono seguiti i discorsi di benvenuto da parte del direttore dello stabilimento, del sindaco e della famiglia Buzzi che ha assicurato la sua presenza in ogni fabbrica con la partecipazione sia del Presidente Sandro e/o dei Vice Presidenti Enrico e Franco, sia degli Amministratori Delegati, Pietro e/o Michele. In alcune fabbriche, sono anche stati consegnati alla famiglia Buzzi degli oggetti a ricordo dell'evento, come nel caso di Santarcangelo dove il Dr. Franco è stato omaggiato di una selezione di immagini storiche e di te-

Cadola - la Santa Messa

Cadola - the Holy Mass



Trino - il trenino per la visita dello stabilimento

Trino - the train for the guided tour of the plant

stimonianze scritte di ex-operai e di abitanti della frazione consegnatagli dal parroco. Il programma è continuato con il pranzo allestito all'interno dei reparti o sotto tensostrutture e organizzato avvalendosi di società di catering o di ristoranti locali. Tutti i banchetti sono stati allietati da sottofondo musicale. Hanno suscitato particolare apprezzamento il quartetto d'archi a Barletta e il trio di violino, sassofono e piano Augusta. I pranzi si sono poi conclusi con il taglio della torta del Centenario. L'evento è stato inoltre una buona occasione per far conoscere meglio i vari collegi preposti ad attività diverse: gli stabilimenti hanno infatti accolto oltre ai propri dipendenti e alle loro famiglie, i collaboratori delle aree Unical e degli uffici commerciali di zona. Il pomeriggio è stato dedicato allo svago. In quasi tutte le fabbriche è stato predisposto un trenino per la visita guidata ai vari impianti e reparti e poi ogni stabilimento ha

proposto varie attività, attrazioni e iniziative per tutti gli ospiti. Numerose le mostre: Settimello ha organizzato un'esposizione di mezzi storici e moderni adibiti al carico di cemento (camion e cisterne) e una rassegna fotografica con una carrellata di immagini dello stabilimento dal passato ad oggi; Robilante ha preparato una mostra sui mezzi d'opera di cava e di impianto arricchita da plastici e pannelli sulla storia delle miniere, un'esposizione dedicata alle radio antiche e ai sistemi di telefonia, oltre ad una personale sul maratoneta ed ex dipendente Marco Olmo che ha occupato

Settimello - il buffet con prodotti tipici toscani

Settimello - the buffet with typical foods from Tuscany





decine di metri quadri di pareti con le sue vittorie principali ottenute nei posti più remoti del mondo; Siniscola ha allestito una mostra con sculture in cemento e in legno; Barletta ha preparato una rassegna fotografica con immagini sulla storia dello stabilimento, a partire dal 1912 fino ad oggi; ed infine Vernasca con una rassegna di foto lungo un percorso attraverso gli uffici fino alla sala centralizzata, unendo passato e presente, dalla prima fornace fino ai giorni nostri, oltre a una curiosa esposizione di vecchi strumenti elettrici preparata dal capofficina Montesissa mettendo insieme varie apparecchiature dei vecchi impianti.

Il tutto accompagnato e intervallato da vari intrattenimenti musicali e esibizioni di ballo e danza come a Trino con i ballerini della scuola "Arkè-emotion" e a Siniscola con le rappresentazioni in costume del Gruppo Folk della città e del Coro di Nuoro con canti della tradizione popolare sarda. Appreziate anche le esibizioni della Banda della Scuola di Musica di Lestans a Travesio e del gruppo musicale INCAS 52 a Cadola. E poi, una parete per rocciatori provetti, tornei di calcestruzzo, parchi divertimenti con campi di pallavolo e di basket. Di particolare pregio, l'allestimento sulle aree verdi antistanti il centro di ricerche di Guidonia, animato dagli artisti di strada e trampolieri. Bello, lo spettacolo ad Augusta, dei pupi siciliani presentato con grande maestria ed abilità dall'Antica Compagnia Puglisi. E tanto altro ancora.

Anche i più piccoli hanno avuto modo di divertirsi con i castelli gonfiabili, i giocolieri, i trucca bimbi, i pagliacci, gli scultori di palloncini e le fantastiche esibizioni di magia.

La giornata si è conclusa con la consegna della shopper del Centenario contenente alcuni gadget sia per gli adulti che per i bambini ed in particolare la medaglia dell'anniversario inserita in un oggetto di calcestruzzo molto particolare realizzato con il prodotto Dyckerhoff Flowstone® di cui parleremo nell'articolo a pagina 56.

L'entusiasmo genuino e tangibile vissuto du-

In alto: Siniscola - lo spettacolo di balli sardi
On the top: Siniscola - the Sardinian folk dance show

In centro: Travesio - la Banda della Scuola di Musica di Lestans
In the middle: Travesio - the Lestans' Music School Band

In basso: Riva del Garda - il castello gonfiabile per i più piccoli
Under: Riva del Garda - the inflatable castle for the little ones

In alto: Santarcangelo - il Dr. Franco riceve dal parroco della comunità una raccolta di immagini storiche
On the top: Santarcangelo – Dr. Franco receiving a collection of historical pictures from the parish priest of the community

In basso: Vernasca - lo stabilimento addobbato per la giornata di festa
Under: Vernasca – the plant adorned for the feast day

rante le giornate ed i numerosi commenti pervenuti nei giorni successivi hanno decretato alla manifestazione un successo andato al di là di ogni auspicabile ottimismo. Si è riconfermato ed è stato ulteriormente evidenziato il senso di orgoglio e di appartenenza alla nostra azienda. È inoltre stato scoperto, insieme alle nostre famiglie, che le nostre fabbriche possono essere, oltre ad un luogo di grande interesse, anche affascinanti per la socializzazione. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati nell'organizzazione e hanno permesso che l'obiettivo di fruire dei nostri impianti per festeggiare tutti insieme l'evento Centenario fosse pienamente raggiunto. Credo che non sarà possibile aspettare altri cento anni per ripetere una così bella esperienza, anche perchè molti di noi non potrebbero forse più parteciparvi... Quindi non resta che augurarci di ritrovarsi con lo stesso spirito e lo stesso entusiasmo al più presto nei prossimi anni.

We knew, with a certain amount of self-satisfaction, that we at Buzzi Unicem were good at producing and selling cement. Not to mention starting up complex industrial plants and handling critical situations. But I can tell you, when it came to organizing the festivities for thousands of people in all 12 of our plants during every weekend in September, providing a sumptuous meal and a full day of exciting entertainment without boring anyone, we were definitely afraid of making fools of ourselves! However, the idea of offering a day that was different from everyday life in the plant to our families and bringing back our retirees to the places where they spent the best part of their lives prevailed over any fear or doubts that we may have had.

We immediately threw ourselves into arranging the schedule of events for each day. Once we had selected the team leaders for each plant, it was truly a pleasure to be suddenly inundated with suggestions for the daily programs. There was certainly no lack of good ideas and we set to work on them immediately. We had to decide what type of





Guidonia - lo spettacolo degli artisti di strada

Guidonia – the street artists' show

54

meal to serve (menu and service), the size and location of the tensile structures, which children's games to organize (and as you well know, children today are extremely demanding...), how to avoid dangerous situations by "segregating" all the potentially hazardous areas, whether the background music should be classical, modern or local, etc., etc. In short, we had to decide on many different topics and at times it seemed as if we were analyzing major systems while at other times we were going down to the nitty-gritty details. Nor did we have much time so we could not dwell on things for too long. Slowly but surely, the mosaic started to take

the expected form with the pieces to the right place and the BIF finally took shape. And in all honesty I must admit that it was also very entertaining for once to attend some of the meetings or video conferences and discuss whether we should rent a balloon or whether the Nuoro choir was suitable rather than investments for kilns or stack emissions! And so here we were, the days of the scheduled events had finally dawned.

All the 12 plants in Italy had organized their "Welcome to the plant" day in accordance with a common program that had been mapped out in an instruction

Barletta - l'esibizione degli sbandieratori

Barletta – the flag-wavers performance



manual that was revised to the fourth edition. The corporate Marketing Department, particularly Silvia Marzo, was responsible for preparing these instructions, check their conformity and coordinate the event with the various contacts at the plants (Roberto Battaglia, Pier Francesco Cardente, Flavio Casalone, Fulvio Cauchi, Carlo De Santis, Gabriele Dipaola, Giuliana Fratta, Vincenza Goddi, Enzo Lacchini, Claudia Magliano, Emanuela Mandelli, Loredana Martinini, Pier Giorgio Orzes, Marco Palena, Paolo Pineti) and the different department managements at Casale.

In general, the schedule included an official session in the morning and entertainment in the afternoon. Of course, all the plants benefited from some special pampering for the occasion with lots of flowers, plants, custom decorations, stands and tensile structures. To commemorate the Centenary, the plants showed a video of the history of the company and set up a display of panels that described the most important facts organized by decade.

After the admission formalities, which were overseen by the collaborators who handed out badges for the adults and colored bracelets for the children and supported all the execution of the program, most of the plants celebrated Holy Mass, accompanied in some cases by a choir such as at Robilante with the "Armonia della Parola" chorus, Cadola with the small parish choir, and Vernasca with the Montegiogo chorale. This was followed by the welcoming speeches given by the plant director, the mayor and members of the Buzzi family, who made sure that they were present at every plant represented by either President Sandro and/or Vice Presidents Enrico and Franco, or Managing Directors Pietro and/or Michele.

Some of the plants also presented the family with commemorative items, such as at Santarcangelo where the parish priest honored Dr. Franco with a collection of historic pictures and accounts written by former workers and residents of the village.

The program continued with the meal which was prepared either inside the facilities or under the tensile structures and organized either by catering companies or local restaurants. All the banquets featured background music, with particularly notable performances from the string quartet at Barletta and the violin, saxophone and piano trio at Augusta. The meal concluded with the cutting of the Centenary cake.

The event was also a wonderful opportunity to get to know better our colleagues who work in different parts of the business: all

the plants have in fact also welcomed the employees from Unical and the area sales offices.

The afternoons were given over to fun and entertainment. Nearly all the plants had arranged a train to take visitors on a guided tour of the various facilities and departments, and then each firm had organized a variety of activities, attractions and amusements for the guests. There were many exhibitions: Settimello organized an exhibition of historic and modern cement transportation means (trucks and tankers) and a photographic display of the plant from the past to the present; Robilante prepared an exhibition on quarrying and plant equipment together with models and panels on the history of the mines, a display of old radios and telephone systems, plus an exhibition dedicated to Marco Olmo, the former employee and marathoner, which occupied tens of square meters of wall with pictures of his major victories from the remotest corners of the world; Siniscola prepared an exhibition of cement and wood sculptures; Barletta put on a display of photographs showing the history of the plant from 1912 to the present. Last but not least, Vernasca too had a photographic exposition that wound its way through the offices to the control room, combining the past with the present and showing the plant from the first kiln to the present days, plus an intriguing exhibition of old electrical instruments and equipment from the past plants prepared by the chief foreman Montesissa. The events were staggered throughout the day with a variety of musical entertainment and dance exhibitions, such as the dancers from the "Arkè-emotion" school at Trino and the costume shows at Siniscola by the town Folk Group and the Coro di Nuoro (Nuoro's choir) with traditional Sardinian songs.

The "Banda della Scuola di Musica di Lestans" (Lestans' music school band) at Travesio and the music group INCAS 52 at Cadola were also very much appreciated. And then there were five-a-side football tournaments, a wall for budding rock climbers and amusement parks with volleyball and basketball camps.

Particularly worthy of mention were the activities organized in the grounds in front of the Guidonia research center, featuring street artists and stilt walkers. There was also a splendid Sicilian puppet show at Augusta, which was masterfully and skillfully presented by the Antica Compagnia Puglisi. And there was plenty more besides. Even the little ones were entertained with inflatable castles, jugglers, face painting, clowns, balloon sculpting and wonderful magic shows.



L'Ing. Enrico e l'Ing. Sandro tagliano la torta del centenario

Ing. Enrico and Ing. Sandro cut the Centenary cake

The day concluded with the distribution of the Centenary shopping bag containing a few gadgets for both the grownups and the children, and in particular the anniversary medal encased in Dyckerhoff Flowstone® concrete, as furtherly described in the article on page 56.

The genuine, tangible enthusiasm and the numerous comments we heard afterwards are testament to the success of the "Welcome to the plant" day that went beyond any expectation. It was a further confirmation of our sense of pride and feeling of belonging to this company. Together with our families, we also discovered that our plants

are also a charming place to socialize as well as being a site of great interest. We would like to extend our sincere thanks to everyone who was involved in organizing the event thus allowing the use of our facilities to celebrate the Centenary all together. I don't think we can wait another 100 years to repeat such a wonderful experience; not least of which because many of us probably won't be around to celebrate it...

So, all we can do now is hope that we will meet again with the same spirit and same enthusiasm as soon as possible.

Augusta - il teatro dei pupi siciliani

Augusta - the Sicilian puppet theatre

